



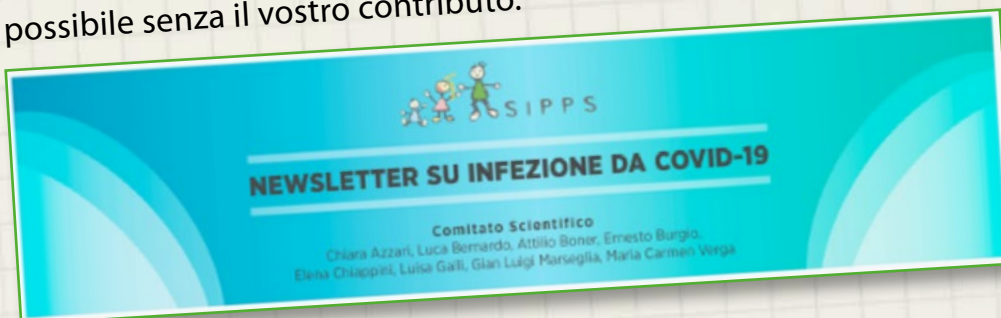
Dalla scrivania del Presidente...

Cari soci e amici,

sono appena trascorsi due mesi storici, che segneranno per sempre la storia della Medicina moderna, non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Questo tempo che è sembrato sospeso, di forzata chiusura e di "rallentamento" è stato per me un'occasione di riflessione e ripensamento e, alla fine, di attivazione. Ci siamo chiesti, con i miei collaboratori, cosa potessimo fare per aiutare e sostenerci vicendevolmente in questa emergenza: ci è sembrato infatti che, oltre a compiere il nostro dovere di medici sul territorio, fossimo chiamati a fare di più. Il dilagare di false informazioni, la confusione intorno all'argomento, ci ha spinti a creare un comitato scientifico che facesse chiarezza sul Covid-19 per veicolare con il massimo rigore informazioni vere e soprattutto chiare. A turno quindi, gli stessi membri del comitato, con altri noti colleghi coautori dei documenti SIPPS, hanno selezionato, sintetizzato e commentato in italiano i principali lavori prodotti sul Coronavirus, curando la stesura delle newsletters su infezione da Covid-19 inviate a tutti i pediatri del territorio.



Vorrei quindi ringraziare tutti due volte: per il rischioso lavoro che, con coraggio, avete continuato a fare in questi mesi, facendo da filtro sul territorio ed evitando di aumentare ulteriormente la pressione sugli ospedali, e per l'entusiasmo da parte di chi ha partecipato a questo progetto, nonostante le fatiche immense di questo periodo, e di chi ha letto la nostra rubrica: come sempre, nulla sarebbe stato possibile senza il vostro contributo.





Voglio oggi somministrarvi una pillola di ottimismo: sono confermate le nuove date dei nostri Congressi: **Napule è...Pediatria Preventiva e Sociale, si sostituirà al Congresso nazionale dal 18 al 20 settembre e a Caserta ci incontreremo invece dal 5 all'8 dicembre 2020.** Saranno occasioni speciali per presentare i nostri documenti: le Consensus intersocietarie **Alimentazione complementare - Strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali e Il bambino e l'adolescente che praticano sport;** e le tre Guide pratiche, la **Guida pratica intersocietaria di ortopedia pediatrica, la Guida per la tutela della disabilità in pediatria e la Guida pratica per la diagnostica nello studio del pediatra di famiglia.** *Vista l'emergenza è possibile che alcune sessioni si svolgano in modalità da remoto...ma io spero vivamente di potervi incontrare dal vivo...in ogni caso solo i futuri sviluppi della situazione potranno dirci qualcosa di più...nel frattempo, siamo responsabili e...andrà tutto bene!*

Un saluto affettuoso a tutti voi lettori

**SOCIETÀ ITALIANA DI
PEDIATRIA PREVENTIVA
E SOCIALE****PRESIDENTE**

Giuseppe Di Mauro

VICE PRESIDENTIGianni Bona,
Vito Leonardo Miniello**CONSIGLIERI**Salvatore Barberi,
Simonetta Bellone,
Elena Chiappini,
Salvatore Grosso,
Attilio Varricchio**SEGRETARIO**

Maria Carmen Verga

TESORIERE

Emanuele Miraglia del Giudice

REVISORI DEI CONTIDaniele Ghiglioni,
Giovanna Tezza**RESPONSABILI RAPPORTI
CON ENTI E ISTITUZIONI**

Luca Bernardo

**RESPONSABILI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
E COMUNICAZIONE**Lorenzo Mariniello,
Leo Venturelli**JUNIOR MEMBERS**Lucia Diaferio,
Pietro Falco**PEDIATRIA PREVENTIVA
& SOCIALE**ORGANO UFFICIALE
DELLA SOCIETÀ**DIRETTORE RESPONSABILE**

Giuseppe Saggese

DIRETTORE

Giuseppe Di Mauro

COMITATO EDITORIALESalvatore Barberi,
Luca Bernardo,
Sergio Bernasconi,
Gianni Bona,
Annamaria Castellazzi,
Elena Chiappini,
Giuseppe Di Mauro,
Lucia Diaferio,
Pietro Falco,
Ruggiero Francavilla,
Daniele Ghiglioni,
Paola Giordano,
Valentina Lanzara,
Lorenzo Mariniello,
Gianluigi Marseglia,
Vito Leonardo Miniello,
Emanuele Miraglia del Giudice,
Giuseppe Saggese,
Giovanna Tezza,
Attilio Varricchio,
Leo Venturelli,
Maria Carmen Verga

Indice

Coronavirus, pediatri SIPPS: tre azioni per limitare contagi

Dispositivi di protezione, consulti telefonici, percorsi preferenziali **4**

Coronavirus, SIPPS: occhio ai bambini! Ci sono anche loro

5

Coronavirus, SIPPS: scorretto sostenere che i bambini non si infettano

7

Coronavirus, SIPPS: tempo in famiglia e riscoperta tradizioni

8

Bambini e mascherine, SIPPS sposa posizione AAP: sì dai 2 anni

10

Bimbi possono stare male quando escono

12

Pediatri: "Vaccini prevengono malattie, buon cibo non ne causa altre"

13

SIPPS: le iniziative editoriali del 2020

16

Prossimi appuntamenti

19

La libreria SIPPS del Pediatra italiano

35



Coronavirus, pediatri SIPPS: tre azioni per limitare contagi

Dispositivi di protezione, consulti telefonici, percorsi preferenziali

Giuseppe Di Mauro, presidente della SIPPS già da marzo aveva lanciato un messaggio positivo e attento al mondo sanitario e istituzionale, poggiando il suo ragionamento su tre obiettivi: "Occorre **proteggere** dall'infezione tutti gli operatori sanitari e parasanitari fornendo adeguati dispositivi medici (mascherine, visiera, camice monouso e guanti); **educare** i genitori ad usare il telefono attivando i consulti telefonici pediatrici, che dovranno essere omogenei in tutta Italia con numeri dedicati in ogni Asl; e, in caso di aumento dei contagi, definire **percorsi preferenziali**, magari attrezzando le tante strutture dismesse presenti nel nostro Paese, dove tenere in quarantena le persone infettate". Questi suggerimenti appaiono tuttora, anche se la curva dei contagi è scesa, molto attuali, e vale la pena ribadirli.

In questi **mesi, sia i sindacati che le Società scientifiche di pediatria, insieme al Ministero della Salute, si sono impegnate a fornire indicazioni** di buon comportamento sul consulto telefonico pediatrico. Sul tema è stato interpellato anche Leo Venturelli, responsabile dell'Educazione alla salute e alla comunicazione della SIPPS, per chiarire alcune criticità: "il consulto telefonico prevede che il genitore non vada spontaneamente nello studio del pediatra, ma che effettui prima una prenotazione telefonica per non sostare in sala d'attesa con altri genitori e bambini. In questo modo si eviterebbe il rischio di contagio malattie, in particolare nel caso dell'infezione da Coronavirus. Dobbiamo, quindi, abituare i genitori ad utilizzare il telefono".

Purtroppo, ad essere in pericolo sono proprio gli operatori sanitari e parasanitari. "Dobbiamo evitare che i pediatri si ammalino e che diventino loro stessi degli untori- ribadisce Di Mauro: è necessario indossare le mascherine negli ambulatori, perché diventare positivi al Coronavirus è un disastro per il servizio che svolgiamo".

L'attivazione dei percorsi ad hoc per gestire un eventuale nuovo aumento dei casi permetterebbe inoltre di evitare che le terapie intensive degli ospedali arrivino di nuovo al collasso. "Non possiamo permettere che le terapie intensive siano piene- afferma il presidente SIPPS- perché ci sono anche altre problematiche che siamo chiamati ad affrontare: tutta l'area della cronicità e delle patologie acute".

Infine, sul counseling ai genitori relativo al Coronavirus, la SIPPS ricorda che è patrimonio di tutti i pediatri la capacità di parlare con le famiglie". In sostanza i pediatri continueranno a comunicare ai loro assistiti le indicazioni pubblicate sul sito del ministero della Salute e faranno di tutto per evitare il diffondersi di *fake news*. I consigli principali sono ormai noti a tutti, ma è comunque bene ricordarli: **lavarsi le mani e mostrare ai bambini come farlo, non toccarsi il viso, mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone**. Se in una famiglia c'è una persona affetta dall'infezione da Coronavirus - sottolinea Venturelli - ci sono altre condizioni particolari da rispettare e che il medico e gli operatori sanitari dovranno spiegare, come il ripetere il tampone per controllare se la positività al virus sia ancora presente o se si è annullata nel tempo".



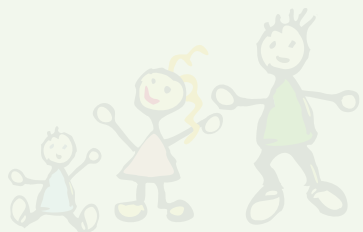
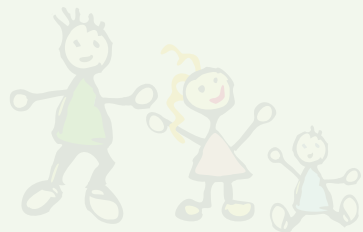
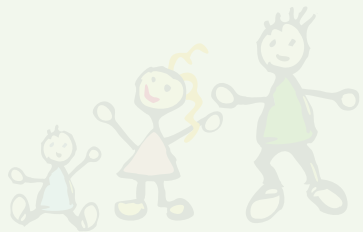
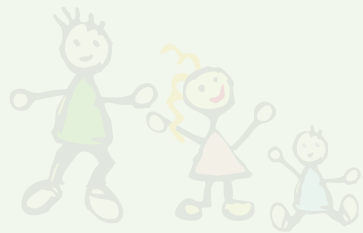
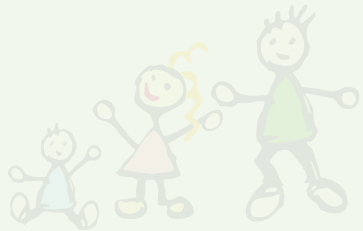
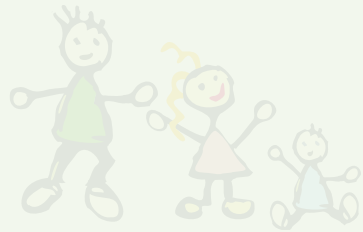
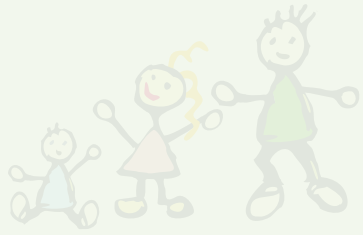
Coronavirus, SIPPS: occhio ai bambini! Ci sono anche loro

Proteggiamoli, perché sono non solo il centro dei nostri affetti, ma perché, più di noi, hanno diritto a vivere e ad avere un futuro. Il Coronavirus, finora, sembra aver mostrato un occhio di riguardo nei loro confronti. Ma è così vero? Se guardiamo con attenzione ai numeri del nostro Paese notiamo che i decessi e i ricoveri in terapia intensiva nella fascia di età compresa tra 0 e 20 anni sono veramente trascurabili e decisamente inferiori a quelli riscontrati in altri Paesi, come Belgio, Regno Unito, Francia, Stati Uniti. Tuttavia, sul fatto che anche i bambini si possano ammalare ci sono oggi pochi dubbi. Anzi: le tracce iniziali del coronavirus in Lombardia risalgono forse ai primi di gennaio. Probabilmente anche tra i bambini. Più di un pediatra a Milano ha visto polmoniti insolite a gennaio e ora l'ospedale dei Bambini Buzzi cercherà gli "indizi" per capire se il Covid si sia diffuso prima tra i pazienti in età pediatrica. Evitando tuttavia il sensazionalismo, come quello, diffuso in Inghilterra, secondo cui i bambini colpiti da Coronavirus andrebbero incontro alla sindrome di Kawasaki: è possibile che in una percentuale molto bassa di malati da Coronavirus si possano manifestare sintomi simili alla Kawasaki (in sostanza una reazione iperergica dell'organismo, con implicanze tromboemboliche, come quelle riscontrate in molti pazienti adulti e anziani ricoverati nelle terapie intensive). Ma nella popolazione infantile si tratta di una manifestazione del tutto eccezionale. I dati mostrano, in sostanza, una maggior protezione della fascia infantile in rapporto alla contagiosità e alla letalità che il virus ha manifestato nella popolazione adulta e soprattutto in quella anziana. Le ragioni non sono ancora del tutto chiare. È probabile che il virus incontri, nel bambino, un sistema immunitario più allenato dalle recenti vaccinazioni, e faccia fatica a varcare la soglia di ingresso, a livello delle mucose. Ma sono supposizioni, ancora tutte da confermare. Quello che è certo è che le misure di confinamento finora applicate ai bambini (niente scuola, uscite con il contagocce) hanno facilitato una "protezione" e quindi una molto minor diffusione dei contagi. Ed è molto importante che le attenzioni proseguano e si intensifichino in questo momento di allentamento del lockdown, applicando anche ai bambini tutte le misure di prevenzione e igiene consigliate dalle autorità sanitarie, incluso l'uso delle mascherine protettive e il distanziamento, per quanto possibile applicare. È bene, ad esempio, che anche il contatto bambini-nonni mantenga livelli di prudenza e di protezione che tutelino gli uni come gli altri.

Dobbiamo quindi mantenere alta la soglia di attenzione per i nostri bambini. A livello preventivo innanzitutto. Ma anche alla comparsa di sintomi sospetti (febbre, tosse, disturbi respiratori): chiamare il pediatra e farsi guidare nel percorso necessario di diagnosi e cura. **Guardando al futuro dobbiamo soprattutto pensare a come garantire ai bambini la piena ripresa dei loro diritti a cominciare dalla scuola, che è stata la grande assente di questi mesi.** Se anche la ripresa non potrà che avvenire a settembre, è bene che tutto quello che sarà necessario lo si programmi ora: dalla riduzione del numero di alunni per classe, alla eventualità di più turni, al potenziamento del personale docente, alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, alla implementazione, per quanto possibile, delle attività a distanza (attivate, con qualche profitto, anche nella fase attuale, ma certo non per tutta la popolazione scolastica). Senza contare i problemi relativi ai nidi e alle materne, certo di non facile soluzione. Infine, come ha osservato L'Unicef (il Fondo delle Nazioni Unite per



l'infanzia che ringraziamo per le immagini), non bisogna dimenticare che “nonostante il virus non faccia alcuna discriminazione in base alla nazionalità, al reddito o all'etnia di appartenenza, i bambini e le comunità più vulnerabili sono quelli colpiti maggiormente: quelli che sono già marginalizzati, esclusi e sfollati, che vivono in campi profughi o nelle baraccopoli, in posti con un debole sistema medico o in posti che ne sono addirittura privi, senza accesso ad acqua, ad un sistema igienico-sanitario o a strumenti tecnologici e connessione internet, e senza nessuna rete di sicurezza”. Speriamo non si debba concludere amaramente, con Gianni Rodari che “Nel paese della bugia/la verità è una malattia”.





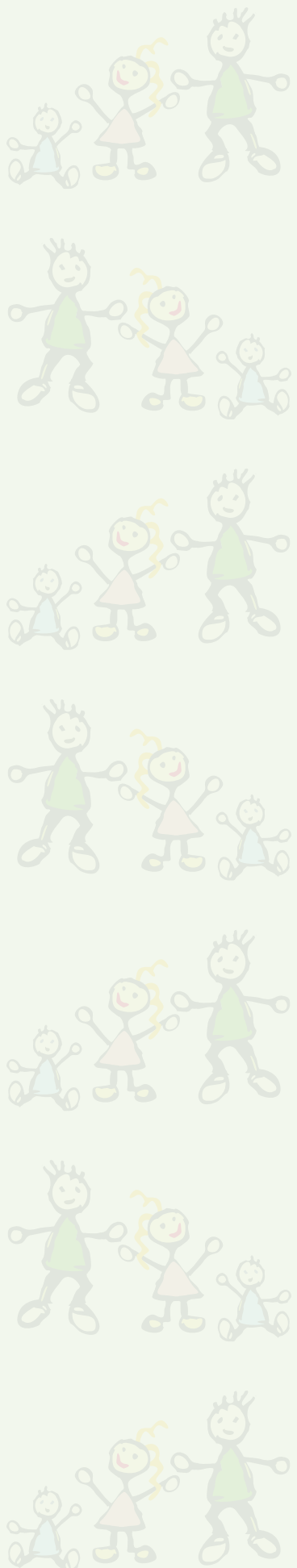
Coronavirus, SIPPS: scorretto sostenere che i bambini non si infettano

"Sostenere che i bambini non si infettino di Covid-19 non è un'affermazione corretta. Anzi, è pericoloso da dire alle famiglie. Confonde i genitori". È perentorio il commento di Giuseppe Di Mauro, presidente della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS), che replica così alle parole di Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri, comparse sul Corriere della Sera. "I bambini si ammalano di questo virus. Inoltre, la contagiosità del SARS-COV 2 in età pediatrica deve essere ancora attentamente valutata perché negli ultimi due mesi i bambini hanno interrotto la frequenza scolastica e sono stati isolati a casa.

Questo ha fatto diminuire drasticamente i contagi di tutte le malattie infettive, ma bisognerà valutare attentamente la diffusione del virus nel momento in cui si allenteranno queste misure protettive. Nei bambini il Covid-19 compare spesso sotto forma asintomatica o con una sintomatologia lieve. Certo - continua Di Mauro - non sviluppano la malattia in modo grave come negli adulti, o come quegli adulti che presentano delle malattie croniche, ma non dobbiamo mettere a rischio la salute di nessuno, men che meno quella delle persone anziane o con patologie croniche".

Altro capitolo aperto che riguarda i bambini è quello delle cure in caso di contagio pediatrico. Indicazioni sono arrivate da un documento appena pubblicato da un panel di esperti statunitensi, che riguarda la terapia nel bambino con Covid-19. Al riguardo, Di Mauro ha sottolineato che "le evidenze sono in rapido mutamento, tuttavia nell'immediato il documento revisiona le evidenze disponibili e ci guida nel prendere decisioni in breve tempo".

Gli autori, ha spiegato, sottolineano che, "dato il decorso tipicamente lieve in età pediatrica, la sola terapia di supporto è suggerita nella stragrande maggioranza dei casi". Gli esperti, però, suggeriscono di valutare il rapporto rischi/benefici e considerare caso per caso i potenziali fattori di rischio (quali ad esempio tipi di immunodeficienza, cardiopatia o patologia respiratoria) per la progressione della malattia nel bambino. La terapia antivirale, secondo gli esperti Usa, deve essere invece valutata nei bambini ricoverati con forme gravi e, in questi casi, il panel suggerisce l'uso di remdesivir. L'idrossiclorochina può essere presa in considerazione, hanno precisato, per i bambini che non sono candidati al remdesivir o quando questo non sia disponibile. I farmaci antivirali, conclude il panel di esperti, dovrebbero preferibilmente essere usati all'interno di un trial clinico, se disponibile.





Coronavirus, SIPPS: tempo in famiglia e riscoperta tradizioni

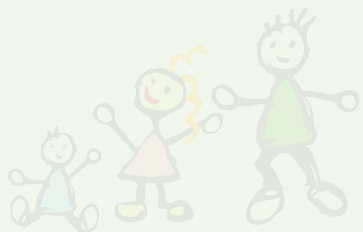
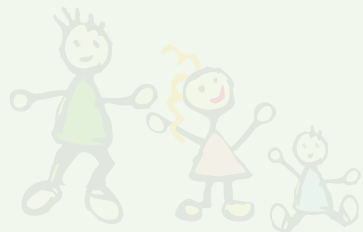
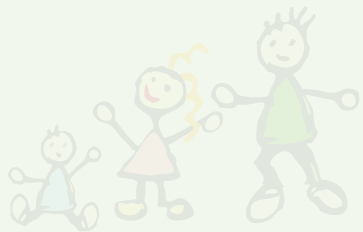
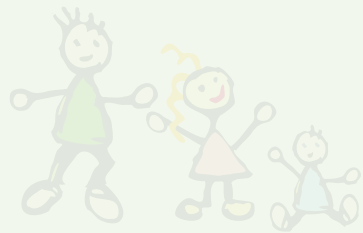
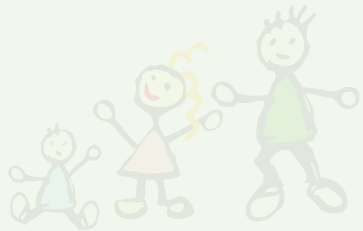
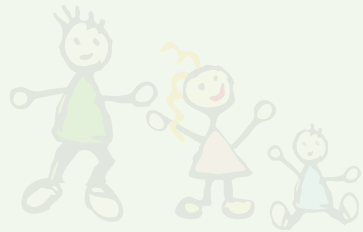
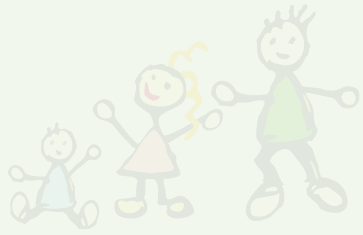
Il lungo lockdown cui siamo stati costretti ha permesso di riscoprire tutte quelle cose che negli ultimi anni tanti genitori non hanno avuto modo di condividere con i propri figli. È stato un modo di rendere la permanenza a casa una possibilità per rafforzare i valori alla base della nostra cultura e tradizione". È questa la conclusione che ha tratto **Giuseppe di Mauro**, presidente della SIPPS, dalle numerose testimonianze ricevute dalle famiglie che ha in cura.

"Se prima, a causa del lavoro, molti padri e madri non avevano mai abbastanza tempo per godere dei propri figli- continua Di Mauro- adesso il tempo di stare in famiglia c'è stato e molte famiglie non lo hanno sprecato, grazie anche a un decalogo stilato proprio per l'occorrenza dal pediatra **Leo Venturelli**, dalla psicologa e psicomotricista **Maria Grazia Cornelli** e dalla logopedista **Maddalena Capasso**: "Giochiamo insieme?" valido non solo ai tempi del Coronavirus, ma in tutti i momenti di tempo libero che si passerà a casa, anche quando la situazione tornerà alla normalità.

- 1. Giochiamo a scoprire come farci aiutare dai bambini nelle situazioni quotidiane?** (Il tempo passato vicino ai genitori ad imitarli è un ottimo sistema di apprendimento cognitivo ed emotivo: si favorisce la motricità fine, quella generale e la relazione interpersonale).
- 2. Giochiamo ad insegnare ai bambini a vestirsi?** (Solitamente è nell'autonomia personale che noi genitori, ci sostituiamo ai nostri bambini. Possiamo riscoprire i passaggi insieme a loro, giorno dopo giorno).
- 3. Giochiamo a condividere le attività di cucina?** (Preparare una polpetta, spremere un'arancia, tagliare una banana od un uovo sodo a pezzetti: pensiamo che soddisfazione avranno i bambini nel mangiare o bere qualcosa preparato da loro stessi!).
- 4. Giochiamo ad infilare, ad usare mollette, a raggruppare oggetti?** (L'apprendimento dei primi concetti matematici come l'addizione o la sottrazione diventano facili come un gioco, appunto, se si confezionano mucchietti di oggetti simili, come maccheroncini di pasta da infilare per costruire collane, braccialetti da regalare, oppure frutti di stagione da mettere in cestini).
- 5. Giochiamo a fare nodi, nastri, fiocchi?** (Bastano semplici stringhe colorate, si può iniziare con le scarpe non ancora calzate, per passare alle scarpe da ginnastica).
- 6. Giochiamo con la palla, palline di carta, con la corda?** (Sono giochi che implicano il rapporto collaborativo tra persone, siano due o più fratelli, siano genitore e figlio: stimoliamo il movimento armonico, la socializzazione, la consapevolezza dell'ambiente circostante. Se siamo in appartamento con vicini che potrebbero essere disturbati, confezioniamo insieme una palla di carta incerottata con lo scotch: farà meno rumore).



7. **Leggiamo loro storie drammatizzandole e costruendole?** (Proviamo ad usare sfumature e cadenze diverse per i diversi personaggi, per rendere più fantastica e coinvolgente l'atmosfera. Proviamo a non leggere in fretta).
8. **Utilizziamo scatole di cartone di diverse dimensioni?** (Proviamo a costruire cassette, automobili, aeroplani, spade, corazze, elmi. Bastano forbici, nastro adesivo, colla per arrivare a confezionare una automobile o una astronave in cui sedersi per far finta di trasformarsi in piloti, astronauti, cavalieri e principesse).
9. **Aiutiamoli a danzare, ballare ascoltando musica con noi?** (Il movimento, la danza, imitando i passi della mamma e del papà, li stimolerà ad essere armoniosi).
10. **Aiutiamoli a cantare, singolarmente e con noi?** (Ascoltare e ascoltarsi, imparare piccole canzoncine, scoprire le rime, riprodurle insieme, aiuta anche a riprodurre bene i singoli suoni delle parole).





Bambini e mascherine, SIPPS sposa posizione AAP: sì dai 2 anni

Da qualche settimana è consentito potersi allontanare dal proprio domicilio e riprendere con molta prudenza i contatti interpersonali e le attività sociali. Come comportarsi con i bambini? In genere i bimbi superano l'infezione da Covid-19 prevalentemente in modo asintomatico o lieve, ma il possibile ruolo di portatore sano li rende un potenziale mezzo di contagio per la loro alta socialità, rischio che sarà ancora maggiore con l'inizio della scuola nel prossimo settembre.

Il DPCM del 26 aprile prevede l'uso obbligatorio delle mascherine per i bambini al di sopra dei 6 anni, che hanno l'obbligo della frequenza della scuola primaria, e pertanto lo Stato ha il dovere di indicare gli interventi da adottare per assicurare il massimo della protezione. L'assenza dell'obbligo delle mascherine per i bambini di età inferiore ai 6 anni, potrebbe essere dovuta alla difficoltà oggettiva di far indossare ad un bambino di età inferiore ai 6 anni per parecchio tempo la mascherina, ma anche perché la frequenza della scuola materna non è obbligatoria.

Cosa fare quindi? L'Accademia Americana di Pediatria (AAP) ha stilato alcune raccomandazioni e chiarimenti sull'uso delle mascherine in età pediatrica che trova d'accordo i pediatri della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS).

“Secondo l'AAP – spiega la Dottoressa **Margherita Caroli**, pediatra, esperta in nutrizione della SIPPS - i bambini sotto i due anni non devono indossare mascherine non solo per l'oggettiva difficoltà, ma anche per il rischio di soffocamento, che non deve essere sottovalutato. A questa età potrebbero essere utilizzati cappellini o cerchietti con visiera trasparente lunga, che schermi anche occhi, naso e bocca, le vie di ingresso del virus. Non devono indossare la mascherina i bambini affetti da patologie neurologiche o respiratorie e nemmeno i bambini che abbiano difficoltà a levarla da soli. Infine, non dovrebbero indossarla i bambini che con la mascherina si toccano molto più frequentemente il viso perché la protezione indotta dalla mascherina sarebbe invalidata dal più frequente contatto mani-viso. Questi bambini devono quindi adottare in ogni situazione un distanziamento superiore ad un metro”.

“Eccetto le condizioni già citate – aggiunge il Dott. **Michele Fiore**, pediatra di famiglia SIPPS - tutti i bambini dovrebbero indossare la mascherina in ogni situazione in cui si possano trovare a meno di un metro di distanza da altri bambini o adulti, non appartenenti al suo nucleo familiare. Se il bambino passeggia o va in bicicletta o gioca all'aperto da solo o con un adulto convivente e non c'è il rischio di incontrare a distanza ravvicinata altre persone non è necessario indossare la mascherina. Invece, la mascherina diventa necessaria se si va al supermercato o si usano mezzi pubblici, in qualunque luogo dove si debba aspettare insieme ad altri ed in tutti i luoghi chiusi dove le distanze non possono essere mantenute e, quindi, chiaramente, anche nell'ambiente scolastico”.

“Perché le mascherine possano realmente essere efficaci devono essere molto aderenti al volto – informa il Dott. **Francesco Pastore**, pediatra di famiglia SIPPS - e quindi devono seguire la linea del naso aggiustando la piccola barretta di metallo al proprio viso e con le estremità che devono aderire al volto, tirando consistente-

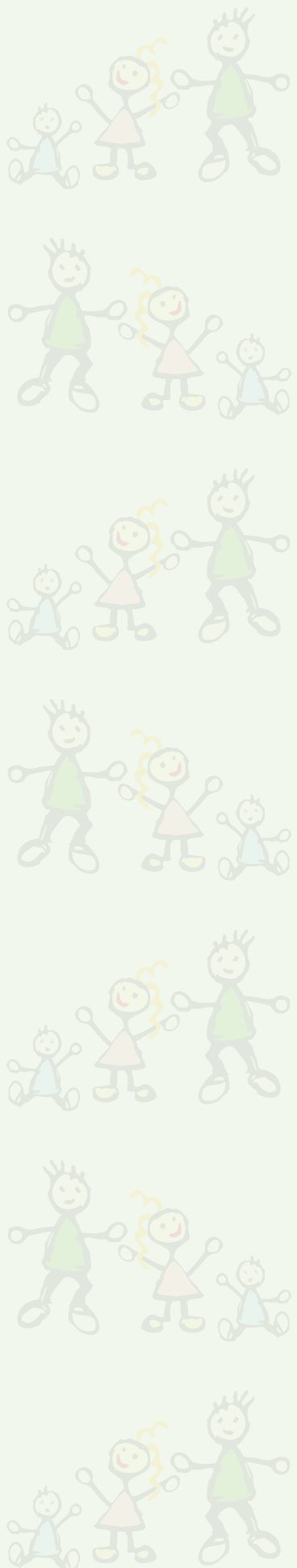


mente gli elastici laterali posti dietro le orecchie. Le mascherine per adulti (10cm x 20cm circa) non assicurano questa aderenza se indossate dai bambini. I bambini dai 2 anni in poi possono utilizzare le mascherine definite “di comunità”, ovvero di stoffa e quindi lavabili e riutilizzabili, previste anche dai DPCM o anche, quando possibile, di TNT, lo stesso materiale con il quale sono realizzate le mascherine chirurgiche. Queste mascherine dovrebbero avere una lunghezza di circa 12 cm ed una larghezza di 5 cm per potersi adattare al viso dei bambini e coprire adeguatamente naso e bocca. Dopo i 6 anni e fino ai 12 anni potrebbero essere utilizzate mascherine di dimensioni maggiori (15cm per 7,5cm) sia di comunità che di TNT ovvero di tipo chirurgico”.

La AAP consiglia, e la SIPPS è d'accordo, che i bambini affetti da malattie croniche che hanno bisogno di una protezione maggiore dovrebbero utilizzare le FFP2. È importante, comunque che questi bambini seguano le indicazioni del proprio centro di riferimento.

“È importante insegnare ai bambini in che modo devono utilizzare la mascherina, lavandosi sempre prima le mani prima di indossarla e senza toccare la stessa anche quando la devono dismettere – dichiara il Presidente SIPPS, Dott. Giuseppe Di Mauro - ma aiutandosi con gli elastici e poi di nuovo lavarsi le mani. Deve essere per loro un “gioco” che li aiuta a non ammalarsi. E se il bambino non vuole indossare o ha paura della mascherina, come in tutti i processi educativi i genitori devono fare da modelli ed indossare la mascherina per primi, giocando con il bambino con modalità adeguate all'età. Altre azioni per migliorare l'accettazione possono essere, secondo l'età del bambino, far indossare la mascherina al suo peluche preferito, decorare la mascherina con dei disegni, ecc. In ogni caso far indossare la mascherina per la prima volta in casa in modo che il bambino vi si abitui e non abbia reazioni difficili fuori casa è un'ottima soluzione.

“Attenzione, però – ammonisce Di Mauro - l'uso delle mascherine non riduce né annulla la pratica di tutte le altre attività preventive fondamentali: l'osservanza della distanza di sicurezza, il frequente e corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolici, e, soprattutto, possibilmente, l'isolamento sociale. Ce la faremo ed andrà tutto bene.”





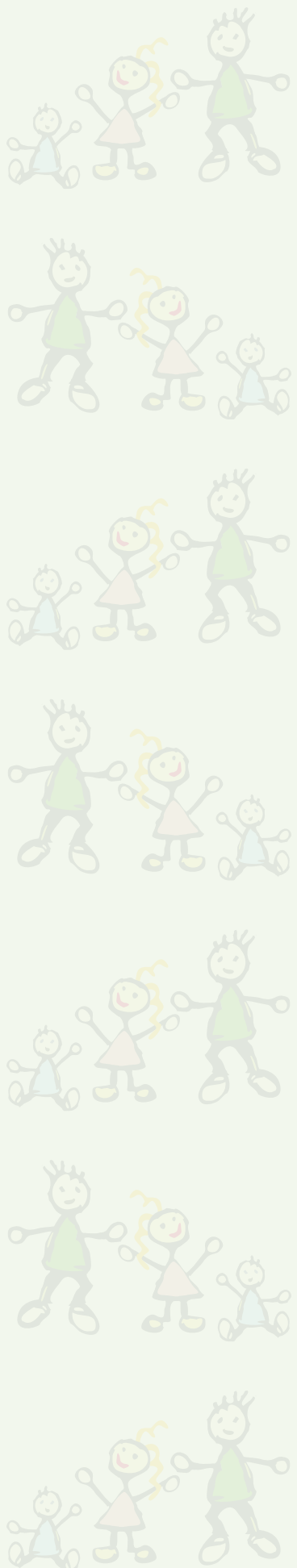
Bimbi possono stare male quando escono

“I bambini sono estremamente abitudinari. Quelli che prima erano abituati a uscire sono stati male a casa, e quelli che si sono abituati a vivere in casa stanno male quando escono”. Lo dichiara Margherita Caroli, pediatra e nutrizionista della SIPPS che elenca alcuni suggerimenti per lo svago, la salute e l'alimentazione dei bambini.

“Bisogna sempre fare un discorso di qualità più che di quantità- spiega la pediatra- e quando si esce, visto che non si possono utilizzare i luoghi di gioco nei parchi, semplicemente bisognerebbe starne lontani. I bambini devono essere accompagnati, non portati a spasso e lasciati a sfogarsi da soli”.

Per quanto riguarda l'alimentazione la dottoressa Caroli spera che questo periodo sia stato “utilizzato per disintossicare i bambini dal cibo spazzatura, anche perché non son potuti andare al supermercato e quindi non hanno potuto esercitare il loro potere sulle cose da comprare. Anche le porzioni sono importanti- prosegue- e i genitori sono portati ad aspettarsi che i bambini mangino più di quello che è necessario. La mattina si deve fare colazione con latte e biscotti, o anche latte e pane. Poi un pranzo più consistente e possiamo anche evitare lo spuntino di metà mattinata. Devono mangiare un piccolo piatto di pasta, di riso o di patate con delle verdure o dei legumi. Se si fa pasta e legumi- spiega- non c'è bisogno del secondo e si può passare direttamente alla frutta. In più c'è la normale alternanza fra carne, pesce e formaggio”.

Alcuni cibi non sono graditi dai più piccoli e la spiegazione, secondo la pediatra, è “sia psicologica che biochimica. I sapori amari o acidi sono meno graditi perché sono quelli dei veleni. Ancestralmente- conclude- l'uomo di Neanderthal assaggiava il cibo e se era amaro o acido voleva dire che era pericoloso perché i sapori amari e acidi sono in genere quelli dei veleni o dei cibi avariati e quindi immediatamente veniva scusato”. Tuttavia, le abitudini alimentari possono essere notevolmente influenzate dall'ambiente ed infatti in tutto il mondo si mangiano cibi differenti. Esiste comunque una grammatica dell'educazione alimentare valida in tutto il mondo. Noi mangiamo ciò che siamo abituati a vedere mangiare agli altri, soprattutto se gli “altri” sono i nostri cari. Sono necessari almeno 10-15 assaggi ravvicinati e ripetuti nel tempo in ambiente positivo perché un bambino “conosca” un determinato cibo e quindi lo gradisca. Infine c'è un piccolo trucco, vecchio come il mondo. Aspettare che il bambino abbia fame per offrirgli un cibo nuovo o meno gradito. La lieve ipoglicemia causata dalla fame farà in modo che le papille gustative siano più allertate e gradiscano maggiormente qualunque cibo, fonte di energia. In fondo lo dicevano le nostre nonne: il miglior condimento è l'appetito.





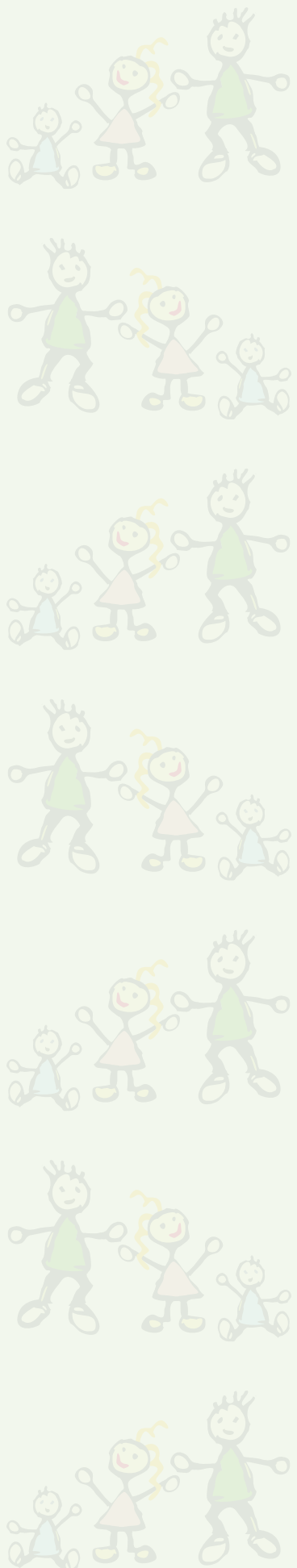
Pediatri: “Vaccini prevengono malattie, buon cibo non ne causa altre”

Il presidente della SIPPS presenta ai genitori italiani il progetto ‘Nutripiatto’, uno strumento di educazione alimentare semplice e intuitivo - “Una corretta alimentazione, nei primi anni di vita del bambino, può essere considerata alla pari della prevenzione primaria, aiutando ad evitare alcune patologie croniche che si possono avere a distanza di decenni. Se i vaccini prevengono le malattie, una corretta nutrizione non ne causa altre”.

Lo dichiara Giuseppe Di Mauro, che aggiunge: “Per avere un anziano più sano, dobbiamo avere un bambino curato bene, che abbia dei corretti stili di vita e nutrizionali”. In questo può aiutare il progetto ‘Nutripiatto’: uno strumento di educazione alimentare semplice e intuitivo, formato da un piatto e da una guida, e pensato per bambini dai 4 ai 12 anni divisi in tre fasce d’età (4/6, 7/9, 10/12), quelle più critiche per il sovrappeso e l’obesità in Italia. “Oggi oltre che raccomandare di mangiare di qualità, bisogna consigliare cosa mangiare e soprattutto indicare quali sono le porzioni giuste. Da qui - prosegue il pediatra - l’invenzione di un piatto con all’interno degli scomparti che mostrano in maniera intuitiva le giuste proporzioni che i vari gruppi alimentari hanno in un pasto principale preparato per il bambino” Sviluppato da Nestlé con la supervisione scientifica della SIPPS e dell’Università Campus BioMedico di Roma, ‘Nutripiatto’ mostra infatti le corrette proporzioni dei gruppi alimentari che fanno parte dei pasti, adeguando, man mano che il bambino cresce, le quantità dei cibi a tavola. “Nutripiatto’ - spiega Di Mauro - prevede 5 pasti nelle 24 ore con due spuntini, uno a metà mattinata e uno il pomeriggio. Questi servono a non arrivare affamati all’appuntamento del pranzo e della cena.

Il documento evidenzia anche l’importanza dell’idratazione, dell’acqua - ricorda il presidente della SIPPS - che spesso i bambini, anche se hanno sete, non chiedono. Dovrebbero bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno e, se non la chiedono, i genitori devono stare attenti a offrirla. La guida non dimentica l’importanza dell’attività motoria, che va a completare la lista dei corretti stili di vita”.

Accanto ai suggerimenti su cosa fare, quelli su cosa NON fare: “non gratificare o premiare il bambino (per un compito fatto bene) con dei dolcetti. Un dolce - fa presente Di Mauro - raffigurerà così un qualcosa di buono o di migliore rispetto agli altri alimenti. Non bisogna poi saltare la prima colazione, che è il pasto fondamentale della giornata, il primo dopo il lungo digiuno notturno. In questa fase





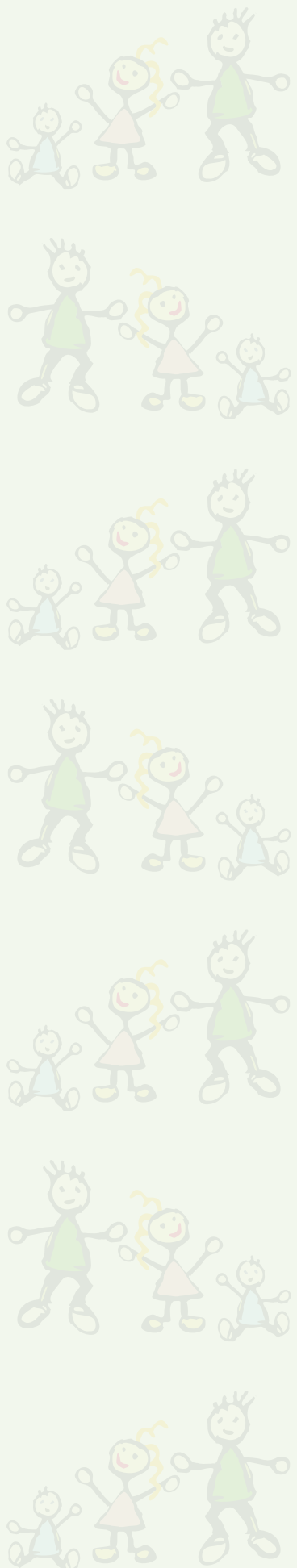
di emergenza - conclude - 'Nutripiatto' può essere un'opportunità per correggere gli stili di vita e, coinvolgendo i bambini, anche il preparare insieme le pietanze da mangiare può diventare un gioco divertente”.

Una recente indagine condotta da campus Biomedico ha evidenziato i benefici dell'adozione di 'Nutripiatto': **quasi un genitore su quattro (23%) ritiene che il proprio bambino abbia incrementato il consumo di cereali poco raffinati, ma addirittura più della metà dei genitori (il 61%) conferma che i figli mangiano più verdure.** Dato che sale al 62% delle mamme e dei papà in tema di consumo d'acqua, che è incrementato nei bambini già dopo un solo mese di utilizzo di 'Nutripiatto'. Lo studio ha preso in esame 108 bambini tra i 4 e i 5 anni, di cui 57 femmine e 51 maschi. “Abbiamo coinvolto bambini, famiglie e scuole attraverso un corso di educazione alimentare, rivolto tanto ai genitori quanto al personale di cucina delle mense”, spiega Y. Manon Khazrai, docente di Scienze Tecniche Dietetiche dell'Università Campus BioMedico. Per i più piccoli “l'educazione alimentare proposta” ha seguito “le loro abilità di gioco”, indagando anche le abitudini alimentari.

'Nutripiatto' non si discosta dalle indicazioni scientifiche a livello internazionale, collocandosi nell'ottica “del progetto 'Nurturing Care' promosso dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e dall'UNICEF”. Le loro raccomandazioni puntano ad impegnare “i governi ad aumentare le potenzialità di sviluppo dei bambini sotto vari profili: dalla salute alla sicurezza, dall'alimentazione alla genitorialità responsiva, passando attraverso la crescita neuro-evolutiva, specialmente nei primi anni di vita”, aggiunge Venturelli. E i risultati di Nutripiatto vanno proprio in questa direzione: “Nel 97% dei casi i genitori definiscono Nutripiatto un'efficace guida visiva per i bambini. Utilizzato per circa un mese – lasso di tempo che abbiamo valutato utile per impararne l'utilizzo corretto– ha permesso delle migliorie nella modalità di consumo degli alimenti, e questo ci ha fatto riflettere sul fatto che piuttosto che fare una semplice educazione alimentare, risultasse molto più utile” portare il Nutripiatto all'interno delle famiglie. Il bambino “ha la possibilità di giocare, capisce la giusta quantità di cereali o di carboidrati e la ricorda anche alla mamma”, continua Khazrai. Inoltre, il 52% delle famiglie ritiene che i propri bambini abbiano ridotto le porzioni di carne e di pesce.

Passando alle dimensioni, “il Nutripiatto- rimarca Venturelli- è un piatto di dimensioni identiche a quello tradizionale in cui il bambino, sia a scuola che a casa con i propri genitori, può iniziare a capire che non c'è solo la pasta, elemento spesso principale nella dieta italiana. Con Nutripiatto invece- osserva il pediatra- la pasta interessa solo un quarto del piatto, contro una metà interamente occupata da frutta e verdura”.

Dalla ricerca congiunta SIPPS-Campus BioMedico emerge anche un interessante dato di genere, che vede impegnate sempre le donne: “Nel 52% dei casi la colazione viene preparata dalla mamma, nel 77% il pranzo viene consumato a mensa, e nell'82% dei casi la cena viene preparata sempre dalla mamma”. Ecco allora che per risvegliare la partecipazione dei papà e dei bambini in cucina, Nutripiatto





fornisce un ricettario: "Un utensile educativo per cucinare insieme", che permette al bambino anche "di maneggiare il cibo, sapendo- ribadisce la docente di tecniche dietetiche- che oggi ci sono molti bambini selettivi che mangiano sempre gli stessi cibi. Attraverso il tatto e l'olfatto possono però cominciare ad interessarsi e incuriosirsi". Uno strumento educativo, "utile, sempre con l'accompagnamento di un esperto", che permette un'educazione familiare a 360 gradi, "insegnando anche ai genitori l'importanza delle giuste porzioni".

Qui è possibile scaricare la Guida illustrativa pratica:

https://www.sipps.it/wp/wp-content/uploads/2019/11/Guida_Nutripiatto_2.0.pdf

Guarda l'intervista al dottor Di Mauro sul progetto Nutripiatto:

<https://www.dire.it/24-04-2020/451958-video-pediatri-vaccini-prevengono-malattie-buon-cibo-non-ne-cause-altre/>

Guarda la videopillola del dottor Venturelli

Guarda la videopillola della dottoressa Khazrai



SIPPS: le iniziative editoriali del 2020

Guida pratica intersocietaria di Ortopedia Pediatrica

Continuano i lavori della SIPPS, insieme alla SITOP, Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, sotto la guida attenta di Michele Fiore e Maria Carmen Verga, coordinatori dell'opera.

A breve sarà disponibile questa nuova e preziosa Guida Pratica che, nello stile delle altre Guide pubblicate dalla SIPPS, offrirà ai pediatri uno strumento utile per la valutazione dell'apparato muscolo-scheletrico, per intercettare precocemente patologie che poi necessitano di consulenza sub-specialistica, da parte dell'ortopedico pediatrico, come azione di prevenzione da parte del pediatra che ben si sposa con i principi della SIPPS.

Lontana dunque dall'essere un testo di Ortopedia pediatrica pura, sarà invece uno testo agile e di facile consultazione, con lo scopo di dare indicazioni precise su cosa, quando e come fare diagnosi delle principali e più comuni patologie ortopediche del bambino.

Nella Guida saranno presi in considerazione, quindi, solo alcuni aspetti dell'Ortopedia pediatrica, senza approfondimenti specifici (che lasceremo alla curiosità del lettore) e saranno trattati in maniera specifica l'individuazione precoce di patologie ortopediche che interferiscono con il normale sviluppo della funzione muscolo-scheletrica/osteoarticolare del bambino.



Antonio Memeo, Presidente SITOP
e supervisore dell'opera



Giuseppe Di Mauro,
Presidente SIPPS



**Michele Fiore e
Maria Carmen Verga**,
coordinatori della
Guida pratica



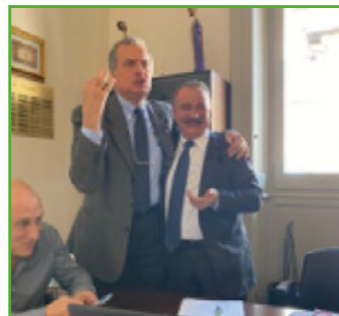
Guida per la tutela della disabilità in pediatria

La nuova guida pratica della SIPPS che torna a parlare ai genitori, dopo la bellissima esperienza de **Il bambino nella sua famiglia**. Realizzata non solo in collaborazione con le più prestigiose Società Scientifiche del settore pediatrico, ma avvalendosi anche della consulenza di Associazioni non mediche, come quella dei commercialisti e degli avvocati, sarà in grado di fornire le informazioni più dettagliate, precise e aggiornate su questo delicatissimo argomento che tocca così da vicino la SIPPS.

Non si parlerà dunque di patologia, ma di gestione della disabilità, delle leggi a favore della sua tutela, di assistenza domiciliare, di assicurazioni, fiscalità e assistenza psicologica.

Fortemente desiderata da una coraggiosa coppia di genitori di tre figli disabili, entrambi medici e membri della SIPPS, Marina Aimati e Claudio Fari-nelli, questa guida ha subito incontrato l'entusiasmo del consiglio direttivo della SIPPS e della SIP. La dottoressa Aimati, che figurerà tra gli estensori principali del documento, ha dichiarato, durante la sua presentazione del progetto, che nessuno meglio della SIPPS potrebbe gestire questo tipo di problematica, ma la sua personale esperienza sarà un preziosissimo valore aggiunto per aiutare tutte le famiglie che versano in questa difficile condizione.

Vista l'importanza e la grande eco che questa guida avrà a livello nazionale, è già in previsione un costante aggiornamento della stessa, per allinearla con le nuove normative che verranno via via promulgate nelle successive legislature.



Alberto Villani e Giuseppe Di Mauro, rispettivamente presidenti SIP e SIPPS, entusiasti dopo la presentazione del progetto della Guida



Marina Aimati, promotrice del progetto e membro della SIPPS



Guida pratica per la diagnostica nello studio del pediatra di famiglia

Tra le novità attese per l'imminente rinnovo del Contratto Nazionale dei Pediatri di Famiglia c'è l'incentivo affinché **ogni specialista, nel proprio ambulatorio, si attrezzi per eseguire alcuni esami diagnostici routinari, nell'ottica di un risparmio di risorse e per snellire le liste di attesa.**

La FIMP, la SIPPS e la SICuPP hanno dunque voluto rispondere prontamente a questa nuova esigenza dei pediatri di famiglia con la realizzazione di questa Guida pratica.

I vari capitoli della Guida presenteranno dunque i vari test, descrivendone l'utilizzo e le modalità operative di esecuzione; la parte iniziale sarà però dedicata al vero e proprio significato di test diagnostico, poiché è fondamentale ricordare che non sempre dall'esame è possibile fare automaticamente una diagnosi, ma ogni risultato va attentamente contestualizzato. Saper sempre rispondere a queste tre semplici domande è importante per mantenere viva l'attenzione su questo aspetto fondamentale della scienza medica, che non è fatta di certezze, ma di probabilità:

- *Perché eseguo questo esame?*
- *Cosa mi aspetto dall'esito?*
- *Il risultato orienterà in maniera determinante la mia diagnosi?*



Michele Fiore



Mattia Doria



Marina Picca



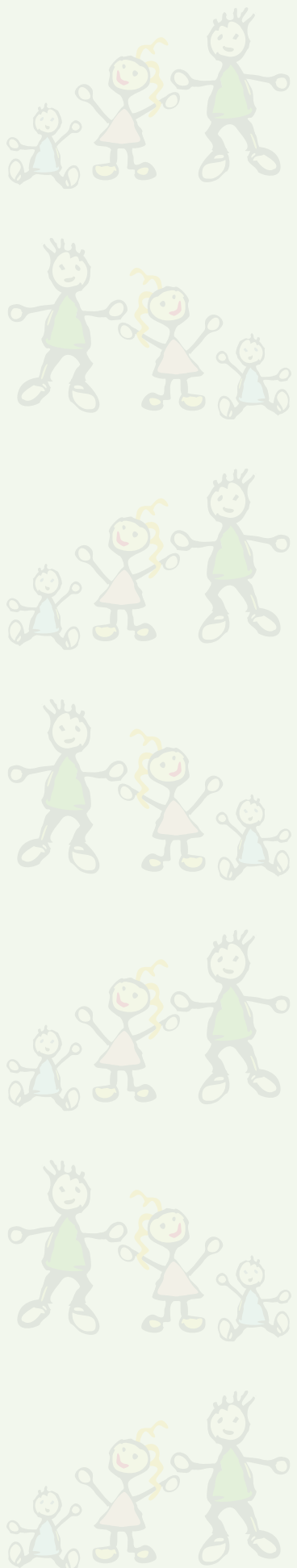
**Paolo Becherucci,
presidente SICuPP**



**Giuseppe Di Mauro,
presidente SIPPS**



**Paolo Biasci
presidente FIMP**





SIPPSINFORMA

Prossimi appuntamenti

Napule è...

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE



LUCI OMBRE ABBAGLI

Prevenzione

Nutrizione

Allergologia

Dermatologia

Gastroenterologia

18/20 SETTEMBRE 2020
Hotel Royal Continental, Napoli

NAPOLI
18-20 settembre 2020



19
indice





VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

14.00 Registrazione dei partecipanti

SALA GIARDINO

14.30 - 17.30

CORSO A NUMERO CHIUSO LA DERMATOLOGIA PEDIATRICA TERRITORIALE. CASISTICA CLINICA E FOCUS SU:

L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

- Dermatite Atopica
- Psoriasi
- Acne
- Infezioni Cutanee

RELATORE: Arturo Galvan

CONDUCE: Michele Fiore

Obiettivo: Presentare le manifestazioni cliniche e i procedimenti diagnostici e terapeutici relativi alle principali patologie dermatologiche che afferiscono in ambulatorio pediatrico

Obiettivi didattici: i partecipanti alla fine della sessione dovranno essere in grado di sospettare, diagnosticare e monitorare:

Uso dei cortisonici topici in età pediatrica: indicazioni, modalità, quali scegliere, effetti collaterali, aderenza, corticofobia

Dermatite atopica: le opzioni terapeutiche

Fisiopatologia del prurito: è uguale all'adulto?
La prevalenza della malattia, cause rare.

La gestione dell'acne e delle infezioni cutanee

Metodologia didattica: presentazione frontale, svolgimento e discussione interattiva di casi clinici

Razionale: il corso si propone di presentare casi clinici vissuti in ambulatorio e attraverso questi di approfondire le conoscenze e le metodologie diagnostiche relative a patologie dermatologiche tipiche dell'età pediatrica. Particolare interesse inoltre sarà dato all'indirizzo terapeutico delle varie patologie discusse. Il corso è indirizzato a pediatri e dermatologi



VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

14.30 - 17.30

CORSO A NUMERO CHIUSO

IL CONSULTO PEDIATRICO TELEFONICO: TRA RELAZIONE E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

Obiettivo:

Il corso sarà un'occasione per parlare di consultazione telefonica utile, prudente e costruttiva nella relazione medico-genitore del paziente e per far emergere i punti critici da discutere e chiarire.

Saluti e introduzione al corso

Giuseppe Di Mauro

Il rapporto medico-paziente:
anche il telefono è un sistema di relazione

Mario Ancona

Il triage telefonico in pediatria, una modalità operativa per selezionare i diversi casi: Febbre, Dolore, Tosse, Respiro difficoltoso e Dermatite

Leo Venturelli

Aspetti medico-legali della consultazione telefonica

Giuseppe Draetta

Discussione e conclusioni del corso



VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

17.30 **PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO**

Introduce: Giuseppe Di Mauro - Presidente SIPPS

17.45 **SALUTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI**

Roberto Liguori

Presidente Regionale SIPPS

Giuseppe Parisi

Presidente Regionale SIP

Giannamaria Vallefuoco

Segretario Regionale FIMP

Antonio D'Avino

Segretario Provinciale FIMP

Vice Presidente Nazionale FIMP

Silvestro Scotti

Presidente Ordine dei Medici Napoli

18.00 **LETTURE MAGISTRALI**

Introducono: Armido Rubino, Gianni Bona, Giuseppe Saggese

Eredità epigenetica transgenerazionale

Ernesto Burgio, Gianfranco Tajana

1000 giorni di te e di me: madre e bambino, struttura e funzione

Vassilios Fanos, Daniela Lucangeli

20.00 Chiusura dei lavori



SABATO 19 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

09.00 - 11.00

I SESSIONE

GUIDA PRATICA ODONTOIATRIA PEDIATRICA

Riconoscere per prevenire i principali quadri di patologia orale.
Promozione della corretta salute orale

PRESIDENTE: Alberto Laino

MODERATORI: Gaetano Ciancio, Gianmaria Ferrazzano

Guarda come dondolo... Traumi dentali: aspetti medico-legali

Claudio Buccelli

Tu si 'na cosa grande pe' mme... I bambini con bisogni speciali

Francesca Nucci

Dimmi quando, quando, quando... Timing d'intervento in Ortodonzia

Rinaldina Saggese

Discussant: Michele Fiore

Discussione

11.00 - 13.00

II SESSIONE

MICROBIOTA RICERCA E NUTRIZIONE

PRESIDENTE: Emanuele Miraglia del Giudice

MODERATORI: Antonio D'Avino, Michele Miraglia del Giudice

Microbiota ed evidenze sperimentali: pratica clinica

Ruggiero Francavilla

Microbiota ed evidenze sperimentali: nutrizione del neonato

Lorella Gianni

Microbiota: i biomodulatori

Vito Leonardo Miniello

Discussant: Lucia Diaferio

Discussione



SABATO 19 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

14.30 - 16.00

III SESSIONE

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

PRESIDENTE: Attilio Varricchio

MODERATORI: Daniele Giovanni Ghiglioni, Maria Carmen Verga

Prevenzione dell'otite media

Antonio Della Volpe

Novità sulla profilassi con vitamina D: dalla mamma all'adolescente

Giuseppe Saggese, Francesco Vierucci

Occhio rosso non avrai il mio scalpo

Paolo Nucci

Discussant: Gaetano Moretta

Discussione

16.00 - 17.30

IV SESSIONE

CONSENSUS INTERSOCIETARIA ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali

PRESIDENTE: Vassilios Fanos

MODERATORI: Andrea Vania, Filomena Palma

Inizio dell'alimentazione complementare: tra OMS, EFSA ed ESPGHAN approdando alla Consensus

Maria Carmen Verga

Latte vaccino prima e dopo i 12 mesi

Giovanni Simeone

Alimentazione complementare dei bambini allattati al seno e alimentati con formula

Margherita Caroli

Discussant: Dora Di Mauro

Discussione



DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

09.00 - 11.30

V SESSIONE

CONSENSUS SULL'ATTIVITÀ SPORTIVA RELATIVA ALL'ETÀ EVOLUTIVA

PRESIDENTE: Francesco Tancredi

MODERATORI: Laura Perrone, Domenico Meleleo

Crescita, sviluppo e maturazione

Giuseppe Saggese

Beviamoci su...

Andrea Vania

E se è allergico?

Iride Dello Iacono

E se ha una patologia complessa?

Gianni Bona

Discussant: Emilio Iannotta

Discussione



DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020

SALA PLENARIA

11.30 - 13.30

VI SESSIONE

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

PRESIDENTE: Bruno Nobili

MODERATORI: Carlo Capristo, Leo Venturelli

Non c'è dolore. Non c'è gioia. C'è solo un enorme vuoto...

Angela Albanese, Immacolata D'Errico, Domenico Diacono

Guida pratica sulle disabilità

Marina Aimati

Position paper sulle diete vegetariane: *english paper*
e aggiornamento delle raccomandazioni

Marcello Bergamini

Discussant: Antonio Scialdone

Discussione

14.00 Verifica di apprendimento mediante questionario E.C.M.



ELENCO MODERATORI, RELATORI, DISCUSSANT

AIMATI MARINA	LATINA
ALBANESE ANGELA	BARI
BERGAMINI MARCELLO	FERRARA
BONA GIANNI	NOVARA
BUCCELLI CLAUDIO	NAPOLI
BURGIO ERNESTO	PALERMO
CAPRISTO CARLO	NAPOLI
CAROLI MARGHERITA	FRANCAVILLA FONTANA
CIANCIO GAETANO	SALERNO
D'AVINO ANTONIO	NAPOLI
DELLA VOLPE ANTONIO	NAPOLI
DELLO IACONO IRIDE	BENEVENTO
D'ERRICO IMMACOLATA	BARI
DI MAURO DORA	CARPI
DI MAURO GIUSEPPE	AVERSA
DIACONO DOMENICO	BARI
DIAFERIO LUCIA	BARI
FANOS VASSILIOS	CAGLIARI
FERRAZZANO GIANMARIA	NAPOLI
FIGLIO MICHELE	GENOVA
FRANCAVILLA RUGGIERO	BARI
GALVAN ARTURO	VICENZA
GHIGLIONI DANIELE GIOVANNI	MILANO
GIANNÌ MARIA LORELLA	MILANO
IANNOTTA EMILIO	NAPOLI
LAINO ALBERTO	NAPOLI



ELENCO MODERATORI, RELATORI, DISCUSSANT

LIGUORI ROBERTO	AVERSA
LUCANGELI DANIELA	PADOVA
MELELEO DOMENICO	BARI
MINIELLO VITO LEONARDO	BARI
MIRAGLIA DEL GIUDICE MICHELE	NAPOLI
MIRAGLIA DEL GIUDICE EMANUELE	NAPOLI
MORETTA GAETANO	CASERTA
NOBILI BRUNO	NAPOLI
NUCCI FRANCESCA	MILANO
PALMA FILOMENA	BATTIPAGLIA
PARISI GIUSEPPE GAETANO EGIDIO	ISCHIA
PERRONE LAURA	NAPOLI
RUBINO ARMIDO	NAPOLI
SAGGESE GIUSEPPE	PISA
SAGGESE RINALDINA	PISA
SCIALDONE ANTONIO	CASERTA
SCOTTI SILVESTRO	NAPOLI
SIMEONE GIOVANNI	BRINDISI
TAJANA GIANFRANCO	NAPOLI
TANCREDI FRANCESCO	NAPOLI
VALLEFUOCO GIANNAMARIA	NAPOLI
VANIA ANDREA	ROMA
VARRICCHIO ATTILIO	NAPOLI
VENTURELLI LEONELLO	BERGAMO
VERGA MARIA CARMEN	SALERNO
VIERUCCI FRANCESCO	FIRENZE



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE

Hotel Hotel Royal Continental, Via Partenope, 38/44, 80121 Napoli (NA)

PERIODO

18 - 20 Settembre 2020

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CONGRESSO ENTRO IL 07/09/2020*

Medico Chirurgo	€ 400,00 + 22% IVA di legge
Farmacisti	€ 100,00 + 22% IVA di legge
Infermieri	€ 100,00 + 22% IVA di legge
Specializzandi**	Gratuita

* Dopo tale data sarà possibile iscriversi in sede congressuale

** È obbligatorio trasmettere al seguente numero di fax (06 36307682) il certificato di iscrizione alla scuola di appartenenza

L'ISCRIZIONE AL CONGRESSO DÀ DIRITTO A:

- Partecipazione ai lavori congressuali • Kit congressuale
- Cena Sociale 18 settembre • 1 colazione di lavoro (19 Settembre)
- Attestato di partecipazione • Attestato E.C.M. (agli aventi diritto)***

***Gli attestati riportanti i crediti E.C.M., dopo attenta verifica della partecipazione e dell'apprendimento, saranno disponibili on-line 90 giorni dopo la chiusura dell'evento, previa attribuzione da parte del Ministero della Salute dei Crediti Formativi. Il partecipante potrà ottenere l'attestato con i crediti conseguiti collegandosi al sito internet www.ideacpa.com e seguendo le semplici procedure ivi indicate.

Solo i partecipanti afferenti alle discipline indicate avranno diritto ai crediti formativi.

MODALITÀ DI PAGAMENTO ISCRIZIONE

Bonifico Bancario alla BNL GRUPPO BNP PARIBAS IBAN:IT42N0100503216000000023553 SWIFT BIC: BNLITRR intestato a iDea congress S.r.l. (specificare la causale del versamento). Carta di credito PayPal. Per effettuare l'iscrizione collegarsi al sito www.ideacpa.com e seguire le indicazioni.

Annullamento per l'iscrizione

In caso di annullamento è previsto un rimborso del:

- 50% dell'intero importo per cancellazioni pervenute entro il 03/08/2020
 - Nessun rimborso per cancellazioni pervenute dopo tale data
- La mancanza del saldo non darà diritto ad alcuna iscrizione.



INFORMAZIONI GENERALI

ISCRIZIONE GRATUITA AI CORSI DI VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

SALA GIARDINO

CORSO A NUMERO CHIUSO*

**LA DERMATOLOGIA PEDIATRICA AMBULATORIALE
CASISTICA CLINICA E FOCUS SU**

SALA PLENARIA

CORSO A NUMERO CHIUSO*

**IL CONSULTO PEDIATRICO TELEFONICO TRA RELAZIONE
E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE**

*L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

QUOTA ACCOMPAGNATORE

€ 150,00 + 22% IVA di legge*

LA QUOTA DÀ DIRITTO A:

- Cena Sociale (18 Settembre)
- Colazione di lavoro (19 Settembre)
- Pernottamento (2 notti) con prima colazione in camera doppia con partecipante

INFORMAZIONI ALBERGHIERE

PERNOTTAMENTO DI 2 NOTTI PRESSO HOTEL ROYAL CONTINENTAL* DAL 18 AL 20 SETTEMBRE 2020 CON TRATTAMENTO DI PRIMA COLAZIONE

Diritto di prenotazione alberghiera

€ 400,00*

€ 22,00

*La suddetta quotazione si intende valida esclusivamente per l'Hotel Royal Continental. Eventuali richieste in altri Hotels sono da intendersi soggetti a disponibilità con quotazioni da verificare.



INFORMAZIONI E.C.M.

Il Congresso ha ottenuto presso il Ministero della Salute l'attribuzione di N° 5,4 Crediti Formativi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) per la categoria di Farmacista/Biologo/Medico Chirurgo/Infermiere/Infermiere Pediatrico/Dietista/Ostetrica-O.
Rif. N° 555 - 289139.

Obiettivo Formativo: Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

Discipline Per Medico Chirurgo: allergologia ed immunologia clinica; angiologia; cardiologia; dermatologia e venereologia; ematologia; endocrinologia; gastroenterologia; genetica medica; geriatria; malattie metaboliche e diabetologia; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina fisica e riabilitazione; medicina interna; medicina dello sport; nefrologia; neonatologia; neurologia; neuropsichiatria infantile; oncologia; pediatria; psichiatria; radioterapia; reumatologia; cardiocirurgia; chirurgia generale; chirurgia pediatrica; ginecologia e ostetricia; neurochirurgia; oftalmologia; ortopedia e traumatologia; otorinolaringoiatria; urologia; anatomia patologica; anestesia e rianimazione; farmacologia e tossicologia clinica; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione; medicina generale (medici di famiglia); continuità assistenziale; pediatria (pediatri di libera scelta); scienza dell'alimentazione e dietetica; psicoterapia; epidemiologia; discipline per farmacista: farmacia ospedaliera; farmacia territoriale.

Compilazione Anagrafica

Per conseguire i crediti E.C.M. relativi all'evento è obbligatorio:

Aver partecipato ad almeno il 90% dei lavori scientifici.

Aver registrato i propri ingressi e uscite tramite rilevazione elettronica del badge all'ingresso delle sale in cui si svolgono le sessioni accreditate.

Aver compilato la dichiarazione di reclutamento da parte di sponsor (da consegnare alla fine della prima giornata dei lavori scientifici).

Compilare il materiale E.C.M. (scheda anagrafica, questionario di valutazione della qualità dell'evento,) al termine dei lavori scientifici del percorso formativo. Riconsegnare il materiale E.C.M. completato al desk della segreteria organizzativa



Consiglio Direttivo SIPPS

PRESIDENTE

Giuseppe Di Mauro

VICE PRESIDENTI

Gianni Bona, Vito Leonardo Miniello

CONSIGLIERI

Salvatore Barberi, Simonetta Bellone,
Elena Chiappini, Salvatore Grosso, Attilio Varricchio

SEGRETARIO

Maria Carmen Verga

TESORIERE

Emanuele Miraglia Del Giudice

REVISORI DEI CONTI

Daniele Ghiglioni, Giovanna Tezza

DIRETTORE RESPONSABILE RIPPS

Giuseppe Saggese

RESPONSABILE RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI

Luca Bernardo

RESPONSABILI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E COMUNICAZIONE

Lorenzo Mariniello, Leo Venturelli

JUNIOR MEMBERS

Lucia Diaferio, Pietro Falco

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. ID. N. 555



iDea
congress

iDea congress

Piazza Giovanni Randaccio, 1, 00195 Roma

Tel. 06 36381573 - Fax 06 36307682

E-mail: info@ideacpa.com - www.ideacpa.com



16.30 - 18.30 • SALA PLENARIA

VIII SESSIONE

ALTRI DOCUMENTI INTERSOCIETARI. GUIDE PRATICHE

GUIDA PRATICA IL BAMBINO NELLA SUA FAMIGLIA

Il documento simbolo della mission SIPPS

GUIDA PRATICA SULLE VACCINAZIONI

OCULISTICA IN ETÀ EVOLUTIVA. Prevenzione, screening e principali patologie di interesse ambulatoriale

Lenti a Tempiale e lenti a contatto

GUIDA PRATICA DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA. Riconoscere per prevenire i principali quadri di patologia orale. Promozione della corretta salute orale

Timing d'intervento in ortodonzia

Discussione

Martedì 8 Dicembre 2020

• COMUNICAZIONI ORALI •

08.00 - 09.00 • SALA PLENARIA

09.00 - 10.00 • SALA PLENARIA

IX SESSIONE

ALTRI DOCUMENTI INTERSOCIETARI. GUIDE PRATICHE

GUIDA PRATICA SULLE ALLERGIE

Cosa è cambiato in questi anni

ALLARME OBESITÀ: COMBATTIAMOLA IN 10 MOSSE

Le strategie preventive e terapeutiche: prove di efficacia e di inefficacia

Discussione

10.00 - 11.30 • SALA PLENARIA

X SESSIONE

Pediatria Preventiva e Sociale

- LA GESTIONE DELL'ENURESI
- REFLUSSO LARINGOFARINGEO, MITO O REALTÀ CLINICA?
- VITAMINA D E SISTEMA IMMUNITARIO: PERCHÉ È IMPORTANTE L'INTEGRAZIONE NELLA SECONDA E TERZA INFANZIA

Discussione

11.30 - 14.00 • SALA PLENARIA

XI SESSIONE

Pediatria Preventiva e Sociale

- PROGETTO NUTRIPiATTO
- PROGETTO TANDEM
- AGGIORNAMENTO SUI LATTI SPECIALI

14.00 - 14.30

Verifica dell'approfondimento mediante compilazione del Questionario E.C.M. e chiusura dei lavori

PRESIDENTE

GIUSEPPE DI MAURO

VICE PRESIDENTI

GIANNI BONA, VITO LEONARDO MINELLO

CONSIGLIERI

SALVATORE BARBERI, SIMONETTA BELLONE, ELENA CHIAPPINI, SALVATORE GROSSO, ATTILIO VARRICCHIO

SEGRETARIO

MARIA CARMEN VERGA

TESORIERE

EMANUELE MIRAGLIA DEL GIUDICE

REVISORI DEI CONTI

DANIELE GHIGLIONI, GIOVANNA TEZZA

DIRETTORE RESPONSABILE RIPPS

GIUSEPPE SAGGESE

RESPONSABILE RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI

LUCA BERNARDO

RESPONSABILI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E COMUNICAZIONE

LORENZO MARINELLO, LEO VENTURELLI

JUNIOR MEMBERS

LUCIA DIAFERIO, PIETRO FALDO

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. ID. N. 555

idea congress

Piazza Giovanni Randaccio, 1 - 00195 Roma

Tel. 06 36381573 - Fax 06 36307682

E-mail: info@ideacpa.com - www.ideacpa.com

idea congress

Piazza Giovanni Randaccio, 1 - 00195 Roma

Tel. 06 36381573 - Fax 06 36307682

E-mail: info@ideacpa.com - www.ideacpa.com

INFORMAZIONI GENERALI

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CONGRESSO

MEDICO CHIRURGO € 400,00 + 22% IVA di legge

L'ISCRIZIONE DÀ DIRITTO A:

- Partecipazione ai lavori congressuali
- Kit congressuale
- Cena Sociale del 5/12/2020
- Colazioni di lavoro del 6/12/2020 e 7/12/2020
- Attestato di partecipazione
- Attestato E.C.M. (agli aventi diritto)

PERNOTTAMENTO

HOTEL GOLDEN TULIP PLAZA CASERTA

3 notti a Caserta in occasione del XXXII Congresso Nazionale SIPPS dal 5 all'8 Dicembre 2020 con trattamento di prima colazione

€ 400,00 in DUS

XXXII Congresso Nazionale

Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale



**Bambini dal mondo,
bambini del mondo:
le nuove sfide**



5 - 8 Dicembre 2020

Hotel Golden Tulip Plaza Caserta

CASERTA
5-8 dicembre 2020



Sabato 5 Dicembre 2020

12.00

Registrazione dei partecipanti

14.30-17.30 • **CORSI SATELLITI** •
SALA PLENARIA (corso a numero chiuso)

Il consulto pediatrico telefonico: tra relazione e responsabilità professionale

L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

Obiettivo:

Il corso sarà un'occasione per parlare di consultazione telefonica utile, prudente e costruttiva nella relazione medico-genitore del paziente e per far emergere i punti critici da discutere e chiarire.

Saluti e introduzione al corso

- Il rapporto medico-paziente: anche il telefono è un sistema di relazione
- Il triage telefonico in pediatria, una modalità operativa per selezionare i diversi casi: Febbre, Dolore, Tosse, Respiro difficoltoso e Dermatite
- Aspetti medico-legali della consultazione telefonica

Discussione e conclusioni del corso

14.30 - 17.30 • **CORSI SATELLITI** •
SALA A (Corso a numero chiuso)

Corso di Self Help - Guida diagnostica

Per l'iscrizione vedere le informazioni generali. Numero massimo di partecipanti: 100

Obiettivo:

È sufficiente il solo esame clinico obiettivo, corredato ovviamente di corretta anamnesi, per una diagnosi precisa? Crediamo di no, almeno non sempre. Al fianco di un esame clinico, benché preciso e scrupoloso, spesso si ha bisogno di un supporto "strumentale" per migliorare l'accuratezza diagnostica. Obiettivo di questo corso è quello di mostrare gli strumenti diagnostici (cosiddetti "self help ambulatoriale" o POC) più utili a migliorare l'accuratezza diagnostica nella pratica clinica ambulatoriale.

Obiettivi didattici:

In questo corso, verranno mostrate situazioni cliniche "paradigmatiche" e snodi diagnostici in cui inserire l'utilizzo, a supporto della diagnosi, più accurato. Inoltre verranno mostrate nuove tecnologie utilizzabili sia nell'immediato che in un futuro prossimo

Metodologia:

Presentazione frontale, svolgimento e discussione interattiva.

Razionale:

È ormai assodato che il Pediatra di Famiglia assume un ruolo centrale nel cosiddetto "governo clinico" quando si pari di assistenza all'età pediatrica (0-16 anni) a 360 gradi. Dalla sua nascita, la Pediatra di Famiglia, ha continuamente implementato la tipologia di assistenza offerta; tale concetto è, sinteticamente, espresso dal passaggio da un modello di medicina di attesa a quello di una medicina di iniziativa. Fra le varie azioni insite in quest'ultima, occupa un posto rilevante l'attività di Self-Help ambulatoriale (o, con una definizione più allargata e moderna, POC - Point of Care Testing - strumenti ed esami effettuabili a letto dell'ammalato). Sia la patologia acuta (infezioni da SBEDA, infezioni vie urinarie, solo per citarne due) che il follow-up di patologie croniche (ex. asma) rappresentano gli esempi più frequenti in cui il self-help ambulatoriale viene applicato dal Pediatra di Famiglia, che in questa maniera mette in campo azioni fondamentali per il miglioramento della appropriatezza - diagnostica e quindi terapeutica - aumentando la performance del governo clinico. In questo corso passeremo in rassegna sia le metodiche più diffuse e frequenti che quelle più nuove e/o future a disposizione del Pediatra di Famiglia.

14.30-17.30 • **CORSI SATELLITI** •
SALA B (Corso a numero chiuso)

3° Corso di ORL: distretto faringo-tonsillare

Per l'iscrizione vedere le informazioni generali. Numero massimo di partecipanti 100

Obiettivo:

I partecipanti alla fine della sessione dovranno essere in grado di:
• Sospiettare, diagnosticare e monitorare una Faringo-Tonsillite (Virale o Batterica), una Laringite (Epi o Ipo-Glottica), un Reflusso Laringo-Faringeo.
• Condividere i criteri diagnostici per una diagnosi corretta di infiammazione e/o infezione, virale o batterica.

Obiettivi didattici:

Alta fine della sessione i partecipanti dovranno essere in grado di:
• Sospiettare, diagnosticare e monitorare:
Una Faringo-Tonsillite (Virale o Batterica);
una Laringite (Epi o Ipo-Glottica);
un Reflusso Laringo-Faringeo.

- Condividere i criteri diagnostici per una diagnosi corretta.
- Utilizzare in modo corretto le strategie terapeutiche disponibili

I partecipanti alla fine della sessione dovranno inoltre essere in grado di:

- Utilizzare correttamente l'abbassalingua.
- Utilizzare e validare un test rapido per SBEDA.
- Riconoscere la semiotica clinica faringo-laringea: stomatolalia, odinofagia, tosse laringea, dispnea inspiratoria, laringospasmo, disfonia, raclaage, parestesia faringo-laringea.
- Eseguire una corretta terapia medica sistemica.
- Eseguire una corretta terapia topica.

Per ognuna di queste metodiche diagnostico-terapeutiche, conoscerne in età pediatrica:

- Indicazioni
- Modalità
- Effetti collaterali
- Compliance

Metodologia:

Presentazione frontale, svolgimento e discussione interattiva.

Razionale:

Il corso si propone, attraverso la presentazione di alcuni casi clinici ambulatoriali, di approfondire le conoscenze e le metodologie diagnostiche relative alle principali patologie del distretto faringo-laringeo in età pediatrica. Particolare interesse, inoltre, sarà dato alla condivisione dei criteri per una corretta definizione diagnostica di faringo-tonsiillite, di laringite e di reflusso laringo-faringeo; alla definizione del corretto indirizzo terapeutico delle varie patologie trattate, con particolare riguardo alle indicazioni emerse dalle linee guida sulle Faringo-Tonsilliti. Il corso è indirizzato a pediatri e otorinolaringoiatri che si occupano di patologie delle vie aeree superiori in età pediatrica.

14.30-17.30 • **CORSI SATELLITI** •

Corso sui Disturbi della Condotta Alimentare

SALA C (Corso a numero chiuso)
Per l'iscrizione vedere le informazioni generali. Numero massimo di partecipanti 100

17.30 - 19.00 • **SALA PLENARIA**

Inaugurazione, presentazione del Congresso e saluti dei Rappresentanti delle Istituzioni

Bambini dal mondo, Bambini del mondo: le nuove sfide

LETTURE MAGISTRALI

- La salute dei bambini nel mondo
- Felicità e Pediatra

Domenica 6 Dicembre 2020

• COMUNICAZIONI ORALI •
08.00 - 09.00 • **SALA PLENARIA**

09.00 - 11.00 • **SALA PLENARIA**

I SESSIONE

BAMBINI DEL MONDO, BAMBINI DAL MONDO. L'assistenza ai bambini migranti in Italia

- Patologie infettive: aree geografiche e stagionalità
- L'alimentazione complementare nel mondo: similitudini e differenze
- Esperienze di asilo nido tra Bergamo e Asmara
- Le difficoltà assistenziali nella pratica ambulatoriale

Discussione

11.00 - 13.00 • **SALA PLENARIA**

II SESSIONE

DOCUMENTI INTERSOCIETARI 2020

GUIDA PRATICA SIPPS-SICoPP-FIMP: LA DIAGNOSTICA NELLO STUDIO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA

Principi di appropriatezza

- Perché eseguire questo esame?
- Cosa mi aspetto dall'esito?
- Il risultato orienterà in maniera determinante la mia diagnosi?

GUIDA PRATICA SIPPS - SITOP: ORTOPEDIA PEDIATRICA PER IL PEDIATRA

- Patologie dell'arto superiore
- Patologie dell'anca
- Principali interventi terapeutici non chirurgici in ortopedia pediatrica
- L'ortopedia nei bilanci di salute del Pediatra di Famiglia

Discussione

SALA PLENARIA • 14.00 - 16.00

III SESSIONE

ALTRI DOCUMENTI INTERSOCIETARI. POSITION PAPER E CONSENSUS POSITION PAPER ON VEGETARIAN DIETS IN PREGNANCY, INFANCY, CHILDHOOD AND ADOLESCENCE.

La dieta vegetariana: criticità concettuali

CONSENSUS VIS - VITAMINE, INTEGRATORI, SUPPLEMENTI

Appropriatezza d'uso tra evidenze scientifiche e senso comune

CONSENSUS ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE: STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI E PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE SOCIALI

Disuguaglianze sociali e differenti modelli di alimentazione complementare

Discussione

CONSENSUS HELP on Human Early Life Prevention PREVENZIONE PRECOCE DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI E PROMOZIONE DI UN CORRETTO SVILUPPO NEUROCOGNITIVO

Principali agenti epigenetici

Discussione

SALA PLENARIA • 16.00 - 18.00

IV SESSIONE

ALTRI DOCUMENTI INTERSOCIETARI. POSITION PAPER E CONSENSUS PRURITUS IN PEDIATRIC PATIENTS WITH ATOPIC DERMATITIS: A MULTIDISCIPLINARY APPROACH - SUMMARY DOCUMENT FROM AN ITALIAN EXPERT GROUP

L'approccio multidisciplinare

CONSENSUS SUI CORTICOSTEROIDI INALATORI

I corticosteroidi inalatori nel wheezing in età prescolare

FOCUS ON: USO DEL SUCCHETTO

Discussione

18.00 Assemblea dei Soci SIPPS

Lunedì 7 Dicembre 2020

• COMUNICAZIONI ORALI •

08.00 - 09.00 • **SALA PLENARIA**

09.00 - 11.00 • **SALA PLENARIA**

V SESSIONE

- FOCUS ON: SARS-COV 2
- L'epidemia da SARS-COV2 in età pediatrica Diagnosi e Clinica
- Gli interventi preventivi ed assistenziali: luci ed ombre
- Le newsletters SIPPS

Discussione

11.00 - 13.00 • **SALA PLENARIA**

VI SESSIONE

DOCUMENTI INTERSOCIETARI 2020

GUIDA PRATICA INTERSOCIETARIA SULLA TUTELA DELLA DISABILITÀ

Il progetto multidisciplinare e multiprofessionale

CONSENSUS SIPPS SIMES SITOP PAS SINUT FIMP SIMA SIMP SIEP.

IL BAMBINO E L'ADOLESCENTE CHE PRATICANO SPORT

- Integratori per i giovani sportivi: necessità e leggenda metropolitana
- Cuore e sport
- Problematiche psicologiche del giovane sportivo
- Benefici dello sport nei bambini con disabilità

Discussione

14.30 - 16.30 • **SALA PLENARIA**

VII SESSIONE

ALTRI DOCUMENTI INTERSOCIETARI. GUIDE PRATICHE

ADOLESCENZA E TRANSIZIONE. Dal pediatra al medico dell'adulto

La necessità di una buona transizione

LA GESTIONE DI FEBBRE E DOLORE IN ETÀ PEDIATRICA

Una guida pratica per l'ambulatorio del pediatra

Terapia del dolore acuto pediatrico

GINECOLOGIA IN ETÀ EVOLUTIVA. Prevenzione, diagnosi e terapia

Contraccettione, gravidanza e interruzione volontaria della gravidanza in età adolescenziale

GUIDA PRATICA SULLE IMMUNODEFICIENZE

Segnali d'allarme: sono ancora validi i 10 segni della Jeffrey Modell Foundation?

Discussione

CASERTA 5-8 dicembre 2020

Guarda il video del Congresso nazionale di Caserta 2020:

<https://youtu.be/vBGrehORDcs>



La libreria SIPPS del Pediatra italiano

NOVITÀ

GUIDA PRATICA DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA
 RICONOSCERE PER PREVENIRE I PRINCIPALI QUADRI DI PATOLOGIA ORALE. PROMOZIONE DELLA CORRETTA SALUTE ORALE

fimp
 SIDD
 SIO
 SIOG
 SIOOP
 SIOOPD
 Sintes

NOVITÀ

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

Rotte sicure per orizzonti di salute
 Atti XXXI Congresso Nazionale SIPPS
 Relazioni e abstract
CONSENSUS INTERSOCIETARIA
 L'uso dei corticosteroidi inalatori in età evolutiva

Shervatski Lake Como Hotel
 Como, 24-27 ottobre 2019
 Supplemento al numero 3 - 2019

NOVITÀ

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

CONSENSUS INTERSOCIETARIA
 L'uso dei corticosteroidi inalatori in età evolutiva

Supplemento al numero 3 - 2019

OCULISTICA IN ETÀ EVOLUTIVA
 PREVENZIONE, SCREENING E PRINCIPALI PATOLOGIE DI INTERESSE AMBULATORIALE

fimp
 Sintes

GINECOLOGIA IN ETÀ EVOLUTIVA
 PREVENZIONE, DIAGNOSI E TERAPIA

sigla
 SIOG
 SIOOP
 Sintes

GUIDA PRATICA INTERSOCIETARIA

ADOLESCENZA E TRANSIZIONE DAL PEDIATRA AL MEDICO DELL'ADULTO

fimp
 SIOG
 SIOOP
 Sintes

GUIDA PRATICA SULL'USO DEI CORTICOSTEROIDI NELLE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE DELL'ETÀ PEDIATRICA

fimp
 SIAIP
 S.Der.P.

GUIDA PRATICA

LE IMMUNODEFICIENZE NELL'AMBULATORIO DEL PEDIATRA

Sintes

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

1000 gradini per il futuro dei bambini
 Atti XXX Congresso Nazionale SIPPS
 Relazioni, abstract e comunicazioni orali
POSITION PAPER
 Diete ipocaloriche in gravidanza ed in età evolutiva

CONSENSUS IHS
 Vitamina B12 nei bambini
 M1 Laguna Palace
 Venezia, 14-17 settembre 2017
 Supplemento al numero 3 - 2017

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

Bambini di ieri, oggi e domani... la nostra care, il nostro cuore
 Atti XXX Congresso Nazionale SIPPS
 Relazioni, abstract e comunicazioni orali
 Teatro di Origo
 Stracosta, 21-23 giugno 2018
 Supplemento al numero 3 - 2018

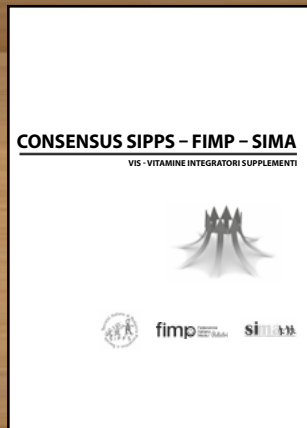
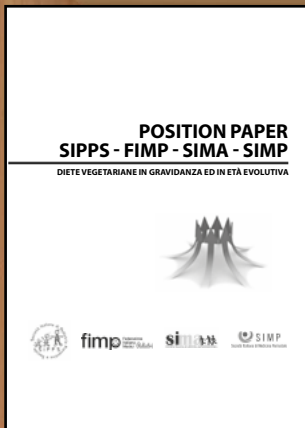
PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

LA GESTIONE DI FEBBRE E DOLORE IN ETÀ PEDIATRICA
 Una guida pratica per l'ambulatorio del pediatra

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
 ORGANICO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

Consensus Help®
 Human Early Life Prevention
 Prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e promozione di un corretto sviluppo neurocognitivo

Supplemento al numero 3 - 2019



I volumi presenti in questa sezione sono consultabili sul sito della SIPPS: www.sipps.it



Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore. Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla ristampa, all'utilizzo di illustrazioni e tabelle, alla registrazione su microfilm o in database, o alla riproduzione in qualsiasi altra forma (stampata o elettronica) rimangono riservati anche nel caso di utilizzo parziale. La riproduzione di quest'opera, anche se parziale, è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla legge sul diritto d'autore ed è soggetta all'autorizzazione dell'editore. La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge.

Sebbene le informazioni contenute nella presente opera siano state accuratamente vagliate al momento della stampa, l'editore non può garantire l'esattezza delle indicazioni sui dosaggi e sull'impiego dei prodotti menzionati e non si assume pertanto alcuna responsabilità sui dati riportati, che dovranno essere verificati dal lettore consultando la bibliografia di pertinenza.



Editore: Sintesi InfoMedica S.r.l.

Redazione: redazioneSIPPS@sintesiinfomedica.it

Marketing e vendite:
Marika Calò - m.calò@sintesiinfomedica.it

© 2020 Sintesi InfoMedica S.r.l.

Maggio 2020

Supplemento al numero I 2020